



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. De Geronimo Pier Giorgio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
389	06/11/2024	17	8

Oggetto:

Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 322 del 14/12/2022 per l'impianto IPPC 5.1, 5.3 e 5.5, sito in Giugliano in Campania (NA) - zona ASI, localita' Ponte Riccio. Societa' Ecologia De Vita s.r.l.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

VISTI:

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008 e il D.M. n. 58 del 06/03/2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12, “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. il D.D. n. 925 del 06/12/2016 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema - U.O.D.13 che ha aggiornato le linee guida A.I.A.;
- g. il D.D. n. 15 del 18/01/2023, con cui il servizio di supporto tecnico alla UOD 50.17.08 in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale è stato affidato all’Università degli Studi del Sannio;
- h. il D.D. n. 322 del 14/12/2022.

PREMESSO

- a. che con D.D. n. 322 del 14/12/2022, che integralmente si richiama, è stata da ultimo rinnovata l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Ecologia De Vita s.r.l. per l’impianto IPPC 5.1, 5.3 e 5.5. sito in Giugliano in Campania (NA) - zona ASI, località Ponte Riccio;
- b. che la società Ecologia De Vita s.r.l. ha presentato istanza di modifica non sostanziale per l’impianto indicato al punto a., con nota acquisita al protocollo unico regionale 523215 del 31/10/2023;
- c. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dal D.M. 58/2017 e dalla DGRC 43/2021 e dovuta a pena di irricevibilità dell’istanza, la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo Pago Pa la somma di € 2.025,00 trasmettendo la relativa ricevuta in allegato all’istanza di modifica.

RILEVATO che la richiesta di modifica da ultimo citata si riferisce a:

- spostamento del container usato per il controllo degli accessi e per la videosorveglianza, e installazione di un nuovo container nel quale allocare alcune delle funzioni attualmente condotte nel container sopra citato;
- installazione di due container da destinare a sala d’attesa e servizi igienici a favore dei conducenti degli automezzi mediante i quali avviene il conferimento dei rifiuti;
- restringimento da 8,0 m a 3,0 m del varco carrabile denominato “Varco B” e realizzazione di un nuovo varco carrabile da 8,0 m (“Varco C”);
- realizzazione di un’area di parcheggio su una fascia perimetrale esterna al lotto occupato dall’installazione, compreso il rifacimento parziale della pavimentazione di un’area scoperta;
- installazione di una nuova pesa “a ponte” e successivo spostamento della pesa attualmente esistente;
- sostituzione di parte della pavimentazione delle aree scoperte (ca. 2 500 m²) attualmente in conglomerato bituminoso con una pavimentazione in conglomerato cementizio armato;
- riempimento con materiale inerte di una vasca e di alcuni volumi tecnici precedentemente destinati allo stoccaggio e alla lavorazione di batterie al piombo e copertura degli stessi con una pavimentazione in conglomerato cementizio armato, sulla quale ubicare un’area per lo stoccaggio di rifiuti aventi codici EER 160601* (batterie al piombo) e 200133* (batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie, derivanti da raccolta differenziata);

- apertura di un vano porta carrabile su un muro perimetrale, lato est, di un capannone in calcestruzzo armato;
- spostamento delle aree di stoccaggio rifiuti denominate “AST23” ed “AST24”;
- individuazione di nuove aree di stoccaggio per i rifiuti caratterizzati dai codici EER 080112 (pitture e vernici di scarto, diverse da quelli di cui alla voce 080111), 130802* (altre emulsioni di oli), 150203 (assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202), 160115 (liquidi antigelo, derivanti dallo smantellamento di veicoli fuori uso o dalla manutenzione di veicoli, diversi da quelli di cui alla voce 160114), 160601* (batterie al piombo), 161002 (soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001), 190809 (miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili, derivanti dagli impianti per il Trattamento delle acque reflue), 200125 (oli e grassi commestibili, derivanti da raccolta differenziata) e 200133* (batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie, derivanti da raccolta differenziata), tutti già attualmente stoccabili nell’installazione;
- inserimento del codice EER 190812 (fanghi, prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811) nel “Gruppo di miscelazione GM 5”.

CONSIDERATO

a. che le modifiche richieste sono descritte dettagliatamente nelle relazioni tecniche trasmesse dalla società, valutate in corso di istruttoria e confluite negli allegati al presente provvedimento che integrano il rapporto tecnico allegato al D.D. n. 322/2022;

b. che l’Università degli Studi del Sannio, con nota PEC del 10/11/2023, ha trasmesso il proprio parere definitivo, riportante esito favorevole;

c. che, alla luce della relazione tecnica e ambientale della società, delle risultanze istruttorie e del succitato parere dell’Università degli studi del Sannio, a firma del Prof. Ing. Francesco Pepe è possibile attestare che le modifiche richieste:

- non incidono negativamente sugli impatti ambientali previsti nel progetto già autorizzato;
- non comportano variazioni della potenzialità di trattamento dell’impianto;
- non prevedono modifiche ai quantitativi istantanei stoccabili.

d. che pertanto la modifica all’Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata con D.D. n. 322/2022 è da ritenersi ammissibile ed è considerata non sostanziale, ai sensi dell’art. 29 nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.D. n. 925 del 06/12/2016 “Linee guida A.I.A.”;

e. che la società con nota PEC del 26/06/2024 ha trasmesso la documentazione di cui alla L.R. n. 59/2018;

f. che con nota prot. 585465 del 04/12/2023, questa UOD ha comunicato alla società Ecologia De Vita s.r.l. che, sulla base dell’istruttoria svolta e del parere dell’Università degli Studi di del Sannio, di cui al punto b. del presente provvedimento, la modifica richiesta era da ritenersi non sostanziale e, pertanto, ai sensi dell’art. 29 nonies comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il gestore poteva procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.

CONSIDERATO, altresì che le modifiche proposte comportano variazioni/integrazioni del rapporto tecnico allegato al D.D. n. 322 del 14/12/2022 con cui è stata da ultimo rinnovata l’Autorizzazione Integrata Ambientale e pertanto è necessario aggiornare il citato D.D. n. 322/2022.

RITENUTO di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, la modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata con D.D. n. 322 del 14/12/2022 alla società Ecologia De Vita s.r.l. per l’impianto IPPC 5.1, 5.3 e 5.5. sito in Giugliano in Campania (NA) - zona ASI, località Ponte Riccio e di aggiornare il citato D.D. n. 322/2022,

sulla base dell’istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell’Università degli Studi del Sannio e su proposta di adozione del presente provvedimento del responsabile del procedimento, dott. Berardino Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di autorizzare**, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata con D.D. n. 322 del 14/12/2022 alla società Ecologia De Vita s.r.l. per l'impianto IPPC 5.1, 5.3 e 5.5. sito in Giugliano in Campania (NA) - zona ASI, località Ponte Riccio e di aggiornare il citato D.D. n. 322/2022;

2. **di precisare** che la modifica di cui al punto precedente, così come riportato in narrativa e qui integralmente richiamato, si riferisce a:

- spostamento del container usato per il controllo degli accessi e per la videosorveglianza, e installazione di un nuovo container nel quale allocare alcune delle funzioni attualmente condotte nel container sopra citato;
- installazione di due container da destinare a sala d'attesa e servizi igienici a favore dei conducenti degli automezzi mediante i quali avviene il conferimento dei rifiuti;
- restringimento da 8,0 m a 3,0 m del varco carrabile denominato "Varco B" e realizzazione di un nuovo varco carrabile da 8,0 m ("Varco C");
- realizzazione di un'area di parcheggio su una fascia perimetrale esterna al lotto occupato dall'installazione, compreso il rifacimento parziale della pavimentazione di un'area scoperta;
- installazione di una nuova pesa "a ponte" e successivo spostamento della pesa attualmente esistente;
- sostituzione di parte della pavimentazione delle aree scoperte (ca. 2 500 m²) attualmente in conglomerato bituminoso con una pavimentazione in conglomerato cementizio armato;
- riempimento con materiale inerte di una vasca e di alcuni volumi tecnici precedentemente destinati allo stoccaggio e alla lavorazione di batterie al piombo e copertura degli stessi con una pavimentazione in conglomerato cementizio armato, sulla quale ubicare un'area per lo stoccaggio di rifiuti aventi codici EER 160601* (batterie al piombo) e 200133* (batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie, derivanti da raccolta differenziata);
- apertura di un vano porta carrabile su un muro perimetrale, lato est, di un capannone in calcestruzzo armato;
- spostamento delle aree di stoccaggio rifiuti denominate "AST23" ed "AST24";
- individuazione di nuove aree di stoccaggio per i rifiuti caratterizzati dai codici EER 080112 (pitture e vernici di scarto, diverse da quelli di cui alla voce 080111), 130802* (altre emulsioni di oli), 150203 (assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202), 160115 (liquidi antigelo, derivanti dallo smantellamento di veicoli fuori uso o dalla manutenzione di veicoli, diversi da quelli di cui alla voce 160114), 160601* (batterie al piombo), 161002 (soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001), 190809 (miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili, derivanti dagli impianti per il Trattamento delle acque reflue), 200125 (oli e grassi commestibili, derivanti da raccolta differenziata) e 200133* (batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie, derivanti da raccolta differenziata), tutti già attualmente stoccabili nell'installazione;
- inserimento del codice EER 190812 (fanghi, prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811) nel "Gruppo di miscelazione GM 5";

3. **di precisare** che le modifiche richieste sono descritte dettagliatamente nelle relazioni tecniche trasmesse dalla società e confluite nella documentazione tecnica allegata al presente provvedimento;

4. **di precisare** che il rapporto tecnico, parte integrante e sostanziale del D.D. n. 322/2022, con cui è stata rilasciata l'autorizzazione Integrata Ambientale è aggiornato dagli allegati al presente provvedimento;

5. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale richiamata nel D.D. n. 322 del 14/12/2022 e della documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale, inviata con nota acquisita al protocollo unico regionale 523215 del 31/10/2023;

6. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nel rapporto tecnico allegato al D.D. 322 del 14/12/2022, come aggiornato dal presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale;

7. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

8. **di precisare** che la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione se non sostituiti dall'A.I.A.;

9. **di prescrivere** che la società, ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prima di dare attuazione a quanto previsto dall'autorizzazione integrata ambientale, secondo la configurazione autorizzata con la presente modifica, ne dia comunicazione a questa UOD. Alla comunicazione dovrà essere allegata perizia asseverata a firma di tecnico abilitato, attestante che l'impianto è conforme al progetto approvato, così come modificato dal presente provvedimento e a tutte le prescrizioni indicate nei provvedimenti autorizzativi. L'ARPAC, in occasione del primo sopralluogo dovrà verificare l'effettiva conformità dell'impianto;

10. **di prescrivere**, che, prima di dare esecuzione alla variazione autorizzata col presente provvedimento, dovranno essere ottemperati gli adempimenti relativi ad eventuali aggravii del rischio incendio e/o a comunicazioni da inviare al competente Comando dei Vigili del Fuoco, nel rispetto di quanto prescritto dal DM 18/10/2019. La modifica dovrà essere realizzata compatibilmente con quanto previsto dalla DGR 223/19;

11. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare ulteriori modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

12. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, presso gli uffici di questa UOD, la presente modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

13. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

14. **di notificare** il presente provvedimento alla Ecologia De Vita s.r.l.;

15. **di trasmettere** tramite comunicazione di pubblicazione sul sito WEB della scrivente UOD, al Comune di Giugliano in Campania (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA2 Nord, all'Ente Idrico Campano, al Consorzio ASI di Napoli, all'Università degli Studi del Sannio, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli;

16. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Avv. Pier Giorgio de Geronimo